



NEL SALONE D'ONORE

■ La macchina del tempo ha portato la Villa reale indietro di oltre un secolo, nel pomeriggio di sabato scorso, grazie alla Società di danza ottocentesca e alla Fondazione DNArt.



LA SOCIETÀ

Abiti e passi: ricostruendo la storia

■ Per il Gran ballo d'autunno di sabato, in programma, c'erano dieci danze: valzer, quadriglia, galoppo e contraddanze, sulle note di Strauss e di Verdi soprattutto. Il merito va alla Società di danza ottocentesca che Silvia Bianchi, quattro anni fa, ha importato anche a Monza e Brughiero dopo avere scoperto la realtà milanese. «Perché ho iniziato? Perché non volevo andare in palestra», dice e sorride Silvia Bianchi, che racconta di come l'associazione realizzi i costumi recuperando i modelli sui giornali dell'Ottocento per poi affidarli alle cure delle sarte. Sarà così presto anche per gli uomini, che per ora usano un frac moderno, ma a breve avranno la replica di un abito d'epoca. D'epoca sono anche i passi. «Non sono i valzer moderni, ma quelli dei manuali di corte di allora, che abbiamo studiato per ricostruire i movimenti». Coreografie identiche per tutte le ramificazioni nazionali della società, che può così presentarsi unendo le forze senza bisogno di prove generali. Scoprire le danze dell'Ottocento è facile: basta guardare sul sito (www.societadidanza.it) o contattare monza@societadidanza.it e 338.4293467.

Inchini, guanti e chiffon Ballando alla corte reale

Nel weekend rievocazione sulle note di Strauss e Verdi
A orchestrare tutto la Società di danza ottocentesca

■ Le ragioni per chiamarla Belle époque erano tante, le danze sociali una di queste: i vestiti ampi e le sete che roteavano nelle sale, le marsine e gli onori appesi alla redingote, i favoriti sulle guance degli uomini che erano già un segno di nobiltà. E poi un galateo preciso fatto di cose dovute e di errori fatali da evitare per essere i benvenuti in società, il quaderno da ballo nelle mani delle donne per tener conto delle richieste dei cavalieri, gli inchini e i guanti di rigore. I balli da sala, nell'Ottocento, non erano solo svago: erano un'architettura della vita sociale. Quell'epoca e quell'atmosfera sono tornate per qualche ora sabato alla Villa reale di Monza, dove la Fondazione DNArt ha organizzato insieme alla Società di danza diretta da Silvia Bianchi, che ricrea - abiti inclusi - la vita dell'alta società del XIX secolo, un Gran ballo fin de siècle. E allora valzer, quadriglie, contraddanze, mazurke e polke, il repertorio musicale di quando anche re Umberto I e la regina Margherita abitavano la reggia di Piermarini. Sabato, in più, c'erano gli ospiti, qualcosa che allora probabilmente non si sarebbe visto: il pubblico che ha raggiunto la villa nei due giorni a prezzo scontato per vedere di persona signore e cavalieri roteare nel salone d'onore monzese. E che, dopo il programma iniziale, ha

avuto l'occasione di entrare nelle danze. L'atmosfera savoiarda era garantita anche dalla merenda reale riproposta dalla fondazione - bicerin e cioccolata, biscotti, zabaione - servita al caffè e dopo l'ultima sala della mostra "Regina Margherita" che, intanto, prosegue fino alle prime settimane di gennaio dopo l'apertura dello scorso luglio. La mostra si è rinnovata aggiungendo alcuni dettagli alle teche dispiegate lungo i corridoi dell'ala destra, arredata anche con mobili e oggetti provenienti dalle altre regie italiane, fino all'appartamento privato di Umberto I, che si apre dopo la sala del trono, sistemato dall'architetto di corte Achille Majnani d'Intignano. Lì si trova anche la vasca da bagno in

cui il sovrano fu immerso nel ghiaccio per conservare il corpo una settimana dopo il colpo di revolver di Gaetano Bresci. Per tutto il mese di novembre, un'opportunità in più: ingresso alla mostra a 10 e non 20 euro grazie al coupon del Cittadino.

Massimiliano Rossin



SCONTO ai LETTORI

MREGINA
MARGHERITA

Villa reale di Monza,
viale Brianza 2

Sconto per i lettori
del Cittadino
per tutto il mese
di novembre,
presentando il coupon,
ingresso a 10 euro
(anziché 20)
alla mostra in Villa reale

